

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 18 ottobre 2010, prot. 7917/DB1701

Comune Castelletto Sopra Ticino (No). Società PUBLICON Srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 come da ultimo modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 - Conferenza dei Servizi del 7 Ottobre 2010 – Comparto C.

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta

delibera

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta dalla Società Publicon Srl per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale Comparto C - tipologia G-CC1 avente una superficie di vendita complessiva di mq. 5.000, ubicato nel comune di Castelletto sopra Ticino in S.S. 33 del Sempione, addensamento A5 (D.C.C. n. 19 del 14.05.2007), settore extralimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita complessiva mq 5.000 così composta:

– 1 esercizio grande struttura di vendita extralimentare con superficie di vendita di mq. 3.500 (G-SE1)

– 1 esercizio media struttura di vendita extralimentare con superficie di vendita di mq. 1.500 (M-SE3);

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 6.540;

c) il fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive, centro commerciale sequenziale G-CC1 di mq. 5.000, dovrà essere non inferiore a n. 316 posti auto corrispondente a mq. 8.496 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo con DCR n. 59-10831 del 24.03.2006; in relazione al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non dovrà essere inferiore al 50% della superficie lorda di pavimento; la superficie destinata a parcheggi privati non dovrà essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89 in relazione al volume del fabbricato;

d) aree carico-scarico merci pari a mq 1.146;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società Publicon srl alla corresponsione, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, dell'importo di Euro 97.282,5 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006) della riqualificazione e rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale esistente. La somma, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, e ripartita come segue:

Comune	Totale
Comune sede	
Castelletto sopra Ticino	-----
Comuni limitrofi	
Borgo Ticino	8619,97
Comignago	8619,97
Dormelletto	8619,97
Varallo Pombia	7388,54
Comuni confinanti ai confinanti	

<i>Agrate Conturbia</i>	11082,82
<i>Divignano</i>	11082,82
<i>Veruno</i>	9851,39
<i>Pombia</i>	8619,97
<i>Arona</i>	4925,70
<i>Gattico</i>	8619,97
<i>Oleggio Castello</i>	9851,39
TOTALE	97282,50

dovrà altresì contenere l'obbligazione, alla corresponsione dell'onere aggiuntivo da parte della società Publicon Srl ai comuni beneficiari, all'attivazione del centro commerciale;

3. di prescrivere che l'attivazione del centro commerciale è subordinata:

a. alla realizzazione, collaudo e/ consegna anticipata in attesa di collaudo di tutte le opere viarie in progetto secondo l'ultima versione progettuale aggiornata alle integrazioni pervenute il 30.9.2010. Le opere dovranno essere oggetto di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo e dovranno essere autorizzate dagli enti competenti.

b. alla conformità al PRG del progetto della rotatoria all'incrocio tra via Beati e via Valloni;

c. il centro commerciale dovrà essere composto dagli esercizi autorizzati i quali dovranno essere obbligatoriamente separati e distinti tra loro con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza e tornelli, ecc. ai sensi dell'art. 5 della DCR 59-10831 del 24.03.2006. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della l.r. n. 28/99 s.m.i. e dell'art. 22 del d. lgs. 114/98;

4. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire all'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i che dovrà contenere:

a. le prescrizioni dei punti precedenti

b. le mitigazioni e gli elementi progettuali derivanti dall'obbligatoria acquisizione della fase di verifica d'impatto ambientale prevista dalla l.r. n. 40/98 s.m.i., che dovrà a sua volta contenere:

i. la decisione da parte dell'amministrazione comunale se intende mantenere nel PPE l'obbligo dei mq. 18000 destinati a standard urbanistico oggi previsti e relativi alle precedenti tipologie distributive o la loro riduzione in funzione delle nuove tipologie attuali;

ii. indicazione da parte dell'amministrazione comunale dei tempi di realizzazione delle opere di viabilità non strettamente connesse all'insediamento commerciale al fine di conoscere i termini della completa capacità operativa viabilistica per l'intera zona;

c. l'approvazione definitiva del PPE contenente la decisione del precedente punto b.i;

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Castelletto sopra Ticino, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 26 luglio 2010, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 commi 1 e 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia delle autorizzazioni commerciali dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi

Patrizia Vernoni